Altezza il che essendo si verifica dalle lettere di esse officiali da Salzburga sotto il
d. 25 di Agosto, per la risposta de 6. di 7bre.

Vero è che esso Arcivesc. si lasciò intendere, che sarebbe stato à qualche
trattato d'accordo solo sopra le particolare di Berchtelgaden, mà perche questo
non è stato suo scopo della conferenza, e perche le condizioni che essi proponeva
erano tali, che non potevano esser accettate dalla parte di Baviera il
negotio rimase sospeso.

Appresso essendosi messo il Sig.re Duca di Neuburg. Vescovo di Ratisbona, e
il Sig.re Principe Ari Duca Lorenzo parte come parente, e parte come membro
del Circolo di Bavera, e offerirsi all'Altezza sua per mollarsi à com
por questa differenza si è dichiarata, che si come lei non si è mai mossa
attual.te à contrastare ne fatto alcuna pretensione da me, ne meno
interdetto il commercio ordinario del sale, ò dato alcuna causa à questi
dispareri così appoggiarà sempre dalle cose giuste per trattenirsi pure
che fanno l'istesso anco l'Arcivesc. e che egli cessi di fortificarsi, e di mettere li preparatorij di guerra, che viene in piedi anco con danno
proprio della Cameradale, e di sudditi.

Similm.te facendo l'Arcivesc. mes. passato li 24 d'Agosto consignata
una scrittura alli Sig.ri SS.ri di Pilli e Hasberg in proposito massime
di Berchtelgaden l'Alt.a sua Sereniss. li 10. mese seguente dichiarò che lei non
era desiosa di pregiudicare ne à esso Arcivesc. ne à altri in cosa
alcuna, ma che attendere, che non solo non ritenerebbe il sale di Hala
ma

ma impedirà anco all'Altezza sua quello, che legitimamente havesse da comprare
dall'Abbatia del Fiello, e d'al sentire di un mes. tempo la mancanza le Provin
cie vicine, che di continuo teneano à dimandar sale, gl'era conveniente anco
che contra sua voglia prendersi la parte di cercarsele altrove, e di far fare
una nova strada di fuori pure con molta spesa fuori del territorio d'Arcivesc.
per condurre il suo.

Sopra di questo l'Arcivesc. li 7. di 7bre seguente protestò che lite pendente
nisul innovarsi nella causa vertente tra di lui, e l'Abbatia di Berchtelgaden
allegando, che in pregiudicio di lui era anco la nova strada, che veniva fatta per
la sud.a condotta.

Ma sua Altezza Ser.ma li mostrò che la difficoltà non battuta nel gard.e di Bar
chelgaden, e che la strada nova, e il sale di Berchtelgaden non si haria
no cercati, e nessun inteso se sia spiacevole non havendo niente, e negando di
dare del sale di Hala, e causata in questa maniera il procedersi altrove

Replicò l'Arcivesc. li 14 di 8. mese stesso con soggiungere inoltre che egli
non intendeva per occasione della strada fatta di nuovo di lasciarsi di possessi
nare del suo diritto pretesto, e che non voleva, che le transazioni e accordi
fatti di prima pregiudicassero alle sue ragioni ma invece potessero
aggiunto alla sua pregò sua Alt.a Ser.ma di essere contente di informarsi meglio
in quei luoghi dove lei fosse per cavar maggiori lume, e più fondamento
in questo negotio, e che allora si farebbe chiarita di sì fatti la ragione
ò il torto della sua

Restituì sua altezza li 20 d'8bre regendosi tal pretensioni, e essortandolo
poiche non era espediente di procedersi così pericolosamente di esser star
aggiorno, e di non mettersi à dovere, e che se del caso non si lasciavano